



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/19 DEL 16.10.2025

Oggetto: **Accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni - Triennio 2019-2021" del 4 aprile 2024.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, in data 4 aprile 2024, è stato approvato l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni - triennio 2019-2021", il quale prevede, all'art. 3, che "il livello di negoziazione regionale, accordo integrativo regionale (AIR), definisce obiettivi di salute, percorsi, indicatori e strumenti operativi per attuarli, in coerenza con la programmazione e le finalità del Servizio sanitario regionale ed in attuazione dei principi e dei criteri concertati a livello nazionale, anche in considerazione di quanto previsto dal successivo articolo 4, nonché le materie esplicitamente rinviate dal presente Accordo. Le regioni e le organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo si impegnano a definire gli accordi integrativi regionali come previsto dall'articolo 8, comma 3".

L'Assessore riferisce che, in data 30 settembre 2025, le organizzazioni sindacali, di cui al decreto assessoriale n. 24 del 3 settembre 2024, da ultimo modificato con il decreto n. 32 del 17 settembre 2025, Federazione italiana medici di medicina generale (FIMMG), Sindacato nazionale autonomo medici italiani (SNAMI), Sindacato medici italiani (SMI), Federazione medici territoriali (FMT) e Confederazione italiana sindacati lavoratori medici (CISL Medici), hanno firmato il nuovo Accordo integrativo regionale per la medicina generale.

L'Accordo integrativo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale insieme all'allegato X, relativo alla parte finanziaria del medesimo, ha interessato, principalmente, l'istituzione e operatività del nuovo modello organizzativo delle aggregazioni funzionali territoriali (AFT), di cui, oltre che all'ACN del 2024, anche al D.M. 23 maggio 2022, n. 77, relativo alla riforma dell'assistenza territoriale, che, interessando direttamente la medicina generale, è teso a offrire un'assistenza sanitaria organizzata e continua, con una presa in carico del paziente in grado di arginare, tra l'altro, gli accessi impropri ai pronto soccorso.

L'Assessore sottolinea l'incremento di alcune indennità spettanti al medico di medicina generale e la previsione di precise misure per il raggiungimento del target previsto dal Piano nazionale di ripresa e



resilienza (PNRR) in relazione alle cure domiciliari: i medici di medicina generale, invero, dovranno garantire che almeno il 10% dei propri pazienti idonei venga preso in carico nell'ambito delle cure domiciliari durante gli anni 2025 e 2026. Il riconoscimento delle remunerazioni delle cure domiciliari di base dal 1° gennaio 2025 sarà legato, pertanto, al raggiungimento di detto obiettivo.

L'Assessore riferisce che l'Accordo integrativo regionale è composto da n. 14 articoli, n. 14 norme finali, una norma transitoria e l'allegato X per la parte finanziaria.

Segnala che tre sigle sindacali (SNAMI, SMI e FMT) hanno rilasciato altrettante dichiarazioni a verbale, facenti parte integrante e sostanziale dell'AIR.

L'Assessore precisa che il finanziamento relativo all'AIR in oggetto grava sul capitolo di spesa SC05.6002, missione 13, programma 03, titolo 1, macroaggregato 104 del bilancio regionale 2025, PCF U.1.04.01.02.022.

L'Assessore precisa che i finanziamenti presenti nel bilancio regionale, destinati agli accordi integrativi regionali della medicina generale e della pediatria di libera scelta, saranno destinati per una quota pari all'80% alla medicina generale e per una quota del 20% alla pediatria di libera scelta.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, per tutto quanto sopra esposto, propone di procedere all'approvazione dell'Accordo integrativo regionale (AIR) per la medicina generale e del relativo allegato X, riguardante la parte finanziaria.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'Accordo integrativo regionale (AIR) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale della Regione Sardegna, ai sensi dell' "Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni - triennio 2019-2021" del 4 aprile 2024, e il relativo allegato X, riguardante la parte finanziaria, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Azienda regionale della salute (ARES) e alle Aziende socio-sanitarie locali competenti, di procedere all'attuazione dell'Accordo integrativo regionale per la medicina generale e del relativo allegato X, riguardante la parte finanziaria, allegati alla presente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/19
DEL 16.10.2025

deliberazione.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde